



“La Luce della Donna”: da Alessandro Borghese a Milano un tributo alla forza e all’eleganza femminile

La donna non trattiene la luce: la accoglie, la trasforma e la restituisce al mondo in forme sempre nuove. Da questa convinzione nasce **“La Luce della Donna”**, un gesto di gratitudine e consapevolezza che lo **chef Alessandro Borghese** dedica alla figura femminile in occasione della **Festa della Donna**. Nel suo ristorante **AB – Il lusso della semplicità a Milano** – in Viale Belisario 3, nel cuore di CtyLife – la celebrazione dell’universo femminile passa dall’invito a riconoscere il coraggio, la resilienza e la bellezza che le donne irradiano ogni giorno.

L'inno alla complessità, alla forza gentile e alla capacità di trasformare il presente si traduce in **"Alexandra"**, il piatto speciale dedicato alla luce che emana la sua secondogenita.

Lo special **Alexandra** promette di incantare anche i palati più esigenti e, come afferma lo chef Borghese, rappresenta "una luce dolce e frizzante capace di sorprendere".

Disponibile dal 6 all'8 marzo è un'irresistibile bavarese alla vaniglia con mousse al cioccolato bianco e yuzu, gelée di ananas e lime, crispy al passion fruit. Negli stessi giorni, anche al ristorante AB – Il lusso della semplicità a Venezia (nello storico Palazzo Vendramin Calergi, sede anche del Casinò) la ricorrenza viene celebrata con uno special fuori dal menu degustazione, **Arizona**: un piatto dedicato alla primogenita, che Chef Borghese descrive come "una luce gentile e curiosa, che fiorisce libera e luminosa". Si compone di girasoli di pasta alle spezie dolci, ripieni di formaggio di capra fresco, gambero rosa al lime, salsa al lievito, rapa rossa ed erbe di laguna.

Il concept dei due piatti, dedicati alle figlie Alexandra e Arizona, nasce dal desiderio di raccontare la donna contemporanea nel dialogo tra tradizione e presente, ponendo al centro il dualismo profondo e complementare di forza e fragilità, per celebrare l'autenticità dell'identità femminile.

Una donna è libera di sentirsi

fragile e forte allo stesso tempo: la forza come integrità e capacità di essere presenti e luminose anche quando la vita mette alla prova, la fragilità come sensibilità e apertura a lasciarsi attraversare dalle emozioni. Accanto alla dimensione individuale, chef Borghese pone attenzione anche alla forza collettiva delle donne poiché è quando si sostengono e camminano una accanto all'altra che generano cambiamento.

La celebrazione della Festa della Donna, resa speciale dell'alto rigore tecnico e della creatività culinaria dello chef Borghese, è anche l'occasione per ammirare le fotografie di **"Oltre l'Orizzonte"**, la mostra temporanea del fotografo Davide Pelagagge, che veste le pareti del raffinato ristorante milanese. L'emozione della narrazione visiva e l'eleganza della fotografia varcano i confini del gusto e dell'immaginazione per raccontare il dialogo tra l'arte e il territorio attraverso l'obiettivo. Il fotografo classe 1967 Davide Pelagagge, dopo collaborazioni con grandi artisti musicali internazionali (tra cui Whitney Houston ed Enrique Iglesias), trova nella fotografia di paesaggio e nella contaminazione tra arte e design la sua piena espressione. Negli anni 2000 apre il suo primo studio fotografico e inizia a trasformare le immagini in decorazioni murali e carte da parati artistiche: oggi i suoi lavori impreziosiscono sedi

prestigiose come Pfizer, Vodafone e Zurich, con installazioni di vera e propria arte ambientale in altissima risoluzione. Tra le fotografie esposte spiccano “Suvereto, prime luci dell'alba”, un viaggio intimo nella Toscana dell'anima dove la luce si fa memoria, e “Ancient Plow” scattata in Val d'Orcia nel maggio 2024, un omaggio poetico al legame tra uomo e terra. Inoltre, per l'intera durata della mostra, grazie alla collaborazione tra Tabor Group (società di marketing e consulenza attiva nello scouting e nella promozione degli artisti) e Banca delle Visite, parte del ricavato generato dall'eventuale vendita delle fotografie sarà devoluto a favore di progetti che consentono ogni giorno a persone in difficoltà economica di accedere gratuitamente a visite mediche specialistiche.

Perfettamente integrate nell'atmosfera del ristorante meneghino, le esposizioni temporanee come “Oltre l'Orizzonte” portano avanti quell'inesauribile processo di rinnovamento dei colori e delle forme che rendono la location una vera e propria galleria d'arte, in cui rendere speciale un pranzo o una cena per la Festa della Donna con le persone care che apportano luce alla propria vita.